FGAP170926

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

Le procedure semplificate sotto-soglia e gli strumenti centralizzati ed elettronici dopo il Decreto correttivo al Codice degli appalti (D.Lgs. n. 56/2017)

Il sistema degli acquisti di beni e servizi.La revisione dei regolamenti interni per le procedure sotto-soglia

Sede: Firenze, Grand Hotel Adriatico, Via Maso Finiguerra 9 - 50123 Firenze

Data: 26 settembre 2017

Orario: ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 16.30

DESCRIZIONE

Il corso, di taglio operativo, esamina le procedure semplificate sotto-soglia dopo il correttivo al Codice degli appalti e le nuove Linee guida ANAC, oltre all'assetto dei sistemi di acquisizione di beni e servizi sotto soglia, come ridefinito, da ultimo, dalla Legge di Bilancio 2017.

Saranno oggetto di approfondimento:

- la struttura e gli elementi innovativi del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016);
- come si affidano forniture, servizi e lavori (quadro normativo aggiornato al Decreto correttivo e coordinamento tra le norme di spending review, Legge di Bilancio 2017 e nuovo Codice) alla luce delle Linee Guida ANAC n. 4/2016;
- come convertire e modificare il regolamento interno delle procedure in economia quale regolamento interno per le procedure sotto-soglia;
- il rapporto tra ricorso alle centrali di committenza/soggetti aggregatori e procedure autonome (il quadro per le diverse tipologie di Amministrazioni);
- il regime speciale per i Comuni non capoluogo nel nuovo Codice;
- le procedure autonome cartacee e le procedure elettroniche (MePA, altri mercati elettronici, sistemi telematici di negoziazione);
- le procedure negoziate sotto soglia dopo le importanti novità introdotte dal Decreto correttivo (l'affidamento diretto infra 40.000 euro, la procedura negoziata tra almeno cinque operatori economici);
- l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti;
- la redazione della lettera di invito e degli altri atti del procedimento (verbali, determinazioni, comunicazioni, ecc.);

- le modalità di individuazione degli operatori da invitare (per conciliare trasparenza ed efficienza);
- la verifica dei requisiti (con specifico riguardo ai contratti di modesto importo);
- la stipulazione del contratto;
- gli adempimenti e le vicende nella fase di esecuzione.

Ampio spazio sarà dedicato all'esame della giurisprudenza amministrativa e contabile più recente e alla soluzione di casi operativi segnalati dai partecipanti.

ACCREDITAMENTI

Evento accreditato dal Consiglio Nazionale Forense: 2 CFP

DESTINATARI

- RUP, dirigenti e funzionari addetti alle procedure di gara di stazioni appaltanti.
- Fornitori della P.A.
- · Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

I sistemi di acquisizione di beni e servizi e l'affidamento dei lavori nel nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50 del 2016)

- Il nuovo Codice dei contratti pubblici: elementi introduttivi ed innovativi.
- Il Decreto correttivo: le principali novità.
- La nuova architettura dei sistemi di affidamento e delle procedure di acquisto.
- Il sistema degli acquisti di beni e servizi tra nuovo Codice, spending review, Leggi di stabilità e Legge di bilancio 2017: il quadro per le singole tipologie di Amministrazioni (Amministrazioni statali, regionali, Enti locali, Aziende sanitarie, Università e scuole, società partecipate, altre Pubbliche Amministrazioni). Il regime speciale dei Comuni non capoluogo nel nuovo Codice.
- I regimi speciali alla luce delle novità introdotte dalla Legge di bilancio 2017:
- gli obblighi di adesione e gli obblighi di benchmarking rispetto alle convenzioni e accordi quadro di

Consip/soggetti aggregatori;
- le utenze (energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, telefonia) e i buoni pasto;
- gli acquisti informatici;
- gli acquisti sanitari;
- gli affidamenti nelle categorie del DPCM 24 dicembre 2015 (ricorso ai soggetti aggregatori).
• Le convenzioni con le cooperative sociali di tipo "B" dopo le modifiche all'art. 5 della Legge n. 381/1991 introdotte dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).
• Gli appalti di servizi sociali, di ristorazione e quelli "specifici" (ex allegato IIB del D.Lgs. n. 163/2006) e il regime nel nuovo Codice: i servizi sociali e "specifici" dell'allegato IX.
• Le procedure di scelta del contraente nel nuovo Codice.
• Le procedure autonome e il futuro sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti.
Gli acquisti verdi dopo il decreto correttivo.
• La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi: l'art. 21, co. 6, del Codice e l'art. 1, co. 505, della Legge n. 208/2015 e la proroga introdotta dalla Legge di bilancio 2017.
• Il calcolo del valore del contratto: le opzioni (proroga, rinnovo, ripetizione, ecc.).
Gli strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali regionali/soggetti aggregatori
L'attività delle centrali di committenza nel nuovo Codice.
• Gli strumenti di Consip; convenzioni quadro, accordi quadro, S.D.A. e MePA.

• Il MePA: le procedure di RDO e di ODA e la nuova "trattativa diretta".

Gli strumenti delle centrali regionali/soggetti aggregatori.
Gli strumenti telematici di negoziazione.
Le procedure sotto-soglia dopo il Decreto correttivo, alla luce delle Linee guida ANAC
• La disciplina dei contratti sotto-soglia: le procedure ordinarie e le procedure semplificate negoziate. La questione della motivazione.
• Le Linee guida ANAC per le procedure sotto-soglia: la natura non vincolante e la motivazione per l'eventuale scostamento.
• Il ruolo del regolamento interno per l'attività sotto-soglia: la conversione e adattamento del regolamento per le procedure in economia in regolamento per le procedure ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016. La deroga motivata da alcune indicazioni delle Linee guida ANAC e gli accorgimenti del regolamento interno per conseguire maggiore semplificazione ed efficienza.
• Le procedure negoziate sotto-soglia nel nuovo Codice e il rapporto con la procedura negoziata dell'art. 63 (per speciali circostanze).
• La procedura: cartacea o elettronica?
• Ricostruzione del quadro normativo delle procedure sotto-soglia: i principi da osservare dopo il Decreto correttivo (articoli 30, 34, 43, principio di rotazione); le altre disposizioni di obbligatoria applicazione; le norme del Codice non obbligatorie.
• Il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti nella prassi e nella giurisprudenza. Le indicazioni operative nelle nuove linee guida ANAC.
• Le norme sulla programmazione e il divieto di frazionamento artificioso.
• La tutela degli operatori economici non invitati nel caso di procedura senza bando e la tutela di quelli invitati.
• I poteri dell'ANAC rispetto alle procedure negoziate illegittime.
Il "danno alla concorrenza" nella giurisprudenza della Corte dei conti.

- Gli acquisti infra 1.000 € e la deroga all'obbligo di ricorso agli strumenti elettronici dopo la Legge di stabilità 2016: il rispetto della soglia e i criteri di calcolo dei 1.000 €.
- La tipizzazione nel regolamento interno e la gestione mediante cassa economale.
- L'attenuazione dell'obbligo di motivazione per la scelta del fornitore.

L'affidamento diretto infra 40.000 € dopo il Decreto correttivo

Gli acquisti minuti di importo inferiore a 1.000 €

- La questione della motivazione dell'affidamento diretto dopo la modifica dell'art. 36, co. 2, lett. a), del Codice.
- La questione dell'assenza dell'obbligo di acquisire almeno due preventivi.
- La determina a contrarre "semplificata" o atto equivalente.
- Le ulteriori semplificazioni previste dal Decreto correttivo.
- La verifica semplificata dei requisiti.
- La stipula del contratto e le relativa forme: lo scambio di corrispondenza e la questione dell'applicazione del bollo.
- La questione del riaffidamento diretto infra 40.000 euro al precedente contraente o "uscente": la motivazione aggravata tra orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato.
- La gestione alternativa dell'attività contrattuale minore mediante accordi quadro o contratti aperti.

L'amministrazione diretta per i lavori infra 150.000 €

• La natura dell'amministrazione diretta.
• L'acquisto dei materiali e mezzi eventualmente necessari per l'esecuzione in amministrazione diretta e la loro natura.
L'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di operatori economici alla luce delle Linee guida ANAC
• La procedura negoziata senza bando e su invito: natura giuridica.
• Il nuovo numero minimo per i lavori previsto dal Decreto correttivo.
• La scelta degli operatori da invitare: i principi generali e le Linee guida dell'ANAC. La rotazione degli inviti.
Gli elenchi aperti: modalità di costituzione e aggiornamento.
• L'indagine di mercato: la pubblicazione dell'avviso sul profilo di committente e le altre misure per garantire trasparenza e concorrenza.
La lettera di invito: le integrazioni al modello suggerito dall'ANAC.
• Il soccorso istruttorio nelle procedure negoziate: le novità introdotte dal Decreto correttivo.
• La verifica dei requisiti: le novità introdotte dal Decreto correttivo.
• L'applicazione della procedura sulle piattaforme elettroniche (MePA, sistemi telematici di negoziazione).
La stipula del contratto e le principali vicende, in fase di esecuzione, nel nuovo Codice
• Il contenuto minimo del contratto: le cautele per scongiurare le nullità e relative responsabilità.
Le modifiche al contratto nel nuovo Codice.

Gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza

• Gli obblighi informativi e pubblicitari: l'art. 29 del Codice, l'art. 37 del Decreto trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e le Linee guida ANAC del 28 dicembre 2016.

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 450,00 + IVA se dovuta*

^{*} Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Iscrizioni entro il 11/09/2017	Iscrizioni dopo il 11/09/2017	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 190,00	€ 190,00	Sì
Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it	€ 390,00	€ 405,00	Sì
Altri Clienti	€ 390,00	€ 450,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:

accesso alla sala lavori, materiale didattico, accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet www.appaltiecontratti.it e colazione di lavoro

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)

ALTRE TAPPE

Bari 10/10/2017 Verona 26/10/2017 Torino 05/12/2017